



AREA DEL PERSONALE

· SETTORE SELEZIONE E CONTRATTI
UFFICIO RECLUTAMENTO, CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE E ASSEGNI DI RICERCA

Disposizione dirigenziale Rep. 1508 Prot. 40126 del 26.02.2020

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L’AFFIDAMENTO DI UN INCARICO LIBERO-PROFESSIONALE DELLA DURATA DI 36 MESI, AD UN MEDICO SPECIALIZZATO IN MEDICINA DEL LAVORO E COMPETENTE, PER LE ESIGENZE DEL CENTRO DI ATENEO PER LA TUTELA E PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA, SERVIZIO PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DELLE PERSONE NEI LUOGHI DI LAVORO- UNITÀ SPECIALISTICA DI MEDICINA DEL LAVORO DELL’ATENEO.

IL DIRIGENTE

Visto l’art. 2222 e ss. del c.c.;

Visto l’art. 7 D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Visto l’art. 18 del D.lgs. 81/2008 e gli artt. 89 e 90 del D.lgs. 230/95, che prescrivono l’obbligo per il datore di lavoro di assicurare le attività di sorveglianza sanitaria del personale universitario a rischio;

Considerato che l’incarico oggetto della presente selezione è riconducibile ad attività obbligatoria per legge;

Visto che le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge sono escluse dai limiti di spesa previsti dall’art. 1 comma 188 della Legge Finanziaria per il 2006, sono rispettati i limiti di spesa di cui all’art. 9 comma 28 del D:L: 78/2010 convertito nella Legge 122/2010

Vista la Legge 240/2010 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario;

Visto il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. recante il riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visto l’art. 1, comma 303 della Legge di Bilancio per il 2017 n. 232 dell’11/12/2016, in cui si dispone che al fine di favorire lo sviluppo delle attività di ricerca nelle università statali e di valorizzare le attività di supporto allo svolgimento delle stesse senza maggiori oneri per lo Stato gli atti e i contratti di cui all’art. 7 comma 6 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dalle Università statali non sono soggetti al controllo preventivo da parte della Corte dei Conti, previsto dall’articolo 3, comma 1, lettera f-bis), della legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Vista la Disposizione del Direttore Generale Rep. n. 1340/2020 Prot. n. 35605 del 20.02.2020 con cui si autorizza l’attivazione della procedura comparativa, per titoli e colloquio per l’affidamento



di 1 incarico libero professionale con contratto triennale per un medico specializzato in Medicina del Lavoro e Competente;

Verificata l'indisponibilità a svolgere l'attività da parte del personale interno della struttura.

DISPONE

E' indetta una procedura comparativa, per titoli e colloquio, per l'affidamento di n. 1 incarico libero-professionale, della durata di 36 mesi, per un medico specializzato in Medicina del lavoro e Competente, per le esigenze del Centro di Ateneo per la Tutela e Promozione della Salute e Sicurezza, Servizio per la salute e sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro-Unità Specialistica di Medicina del Lavoro dell'Ateneo.

Articolo 1

**Progetto nell'ambito del quale viene richiesto l'affidamento dell'incarico.
Durata, oggetto e sede dell'incarico.**

La prestazione avrà una durata di 36 mesi.

Progetto e oggetto dell'incarico

Il professionista, Medico del Lavoro e Competente, svolgerà le attività di sorveglianza sanitaria del personale universitario a rischio secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/08 s.m.i. e all'art 89 e 90 del D.lgs. 230/95.

Le attività che il professionista sarà tenuto a svolgere sono visite mediche per espressione del giudizio di idoneità, sopralluoghi degli ambienti di lavoro, collaborazione per la valutazione dei rischi, etc, così come indicato come "Obblighi del Medico Competente", all'art 25, comma 1, lettere dalla <a> alla <n> del D. Lgs 81/2008.

In particolare, il Medico Competente sarà incaricato di svolgere le attività previste per il Medico Competente in una fascia di competenza che comprende importanti strutture universitarie (DIFA, Chimica, FABIT, BIGEA, DIMES, Scienze Statistiche, CIG, ed altre), per un numero di lavoratori in sorveglianza di circa 750 unità ed in rapporto ad una alta rischiosità riscontrabile nell'ambiente di lavoro universitario (rischio da agenti cancerogeni mutageni, rischio chimico, biologico, radiazioni ionizzanti, rumore, videoterminali).

Risulterà inoltre responsabile della gestione di più di 20 collaborazioni del Medico Competente alla Valutazione del Rischio e di più di 10 Registri dell'Esposizione a Cancerogeni Mutageni.

Sede

La sede di svolgimento delle attività sarà presso gli ambienti di lavoro delle strutture di competenza, presso il Servizio di Prevenzione e Protezione e presso i locali dell'Unità Specialistica di Medicina del Lavoro, nonché presso ogni altra struttura dell'Ateneo o altra sede individuata dal prestatore, che risulti funzionale al raggiungimento degli obiettivi legati al progetto



Articolo 2

Requisiti per l'ammissione

Al presente bando potranno partecipare sia i dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo inquadrati nella **categoria EP** sia i soggetti esterni.

I requisiti di ammissione alla presente valutazione comparativa sono i seguenti:

1. titolo di studio: Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. specializzazione in Medicina del Lavoro o equipollente;
3. iscrizione ad Albo provinciale dell'Ordine dei Medici Chirurghi;
4. iscrizione all'Elenco Nazionale dei Medici Competenti in materia di tutela e sicurezza nei luoghi di lavoro del Ministero della Salute;
5. non aver riportato condanne penali e/o di non aver procedimenti penali pendenti tali da determinare situazioni di incompatibilità con l'incarico da espletare;
6. godimento dei diritti civili e politici;
7. adeguata conoscenza della lingua italiana, se cittadino straniero.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza rilasciata ai sensi della vigente normativa in materia, in mancanza della suddetta dichiarazione, i candidati dovranno allegare alla domanda una traduzione in italiano del titolo di studio estero, corredata da auto dichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile, ai soli fini della partecipazione alla selezione. Il vincitore, nel caso in cui abbia conseguito il titolo di studio in un Paese non appartenente all'Unione Europea, dovrà trasmettere alla Struttura, con le stesse modalità previste per la presentazione della domanda di ammissione, la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia, prima della stipula del contratto.

Alle selezioni non possono partecipare coloro che hanno un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. Inoltre, alle selezioni non potrà partecipare il personale in quiescenza anticipata di anzianità ai sensi dell'art.25 della legge 724/1995.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso.

Il mancato possesso dei requisiti di ammissione o la mancata dichiarazione degli stessi comporta l'esclusione del candidato dalla procedura di selezione.

Articolo 3

Dipendenti dell'Ateneo

I dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo potranno manifestare la propria disponibilità, utilizzando il modulo di cui all'allegato 2 con le modalità specificate nel successivo articolo 5. A pena di esclusione, la domanda del dipendente deve essere integrata dal NULLA OSTA del proprio Responsabile di Struttura utilizzando il modello di cui all'allegato 3.

Lo svolgimento dell'attività da parte di un dipendente dell'Ateneo potrà avvenire solo nel rispetto degli istituti contrattuali previsti dal contratto collettivo del comparto università e nel rispetto della disciplina vigente, con particolare riferimento al D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.



L'incarico verrà svolto dal dipendente in orario di ufficio e non prevede l'erogazione di compensi aggiuntivi in quanto considerato nell'ambito dell'attività attinente al servizio prestato.

Articolo 4 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta seguendo lo schema allegato al presente avviso (allegato 1), indirizzata e corredata dalla documentazione di seguito specificata, dovrà pervenire a questa Amministrazione inderogabilmente entro e **non oltre il giorno 12 marzo 2020.**

Il presente avviso di selezione sarà pubblicato sul Portale di Ateneo:
<https://bandi.unibo.it/collaborazioni/incarichi>

La domanda può essere presentata a scelta del candidato con una delle seguenti modalità:

- spedizione tramite **raccomandata con avviso di ricevimento**, a: Dirigente dell'Area del Personale dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Settore Selezione e contratti – Ufficio Reclutamento, contratti di lavoro flessibile e assegni di ricerca, Piazza Verdi 3 – 40126 Bologna
- **consegna diretta** presso Alma Mater Studiorum Università di Bologna - Area del Personale - Settore Selezione e Contratti – Ufficio Reclutamento, contratti di lavoro flessibile e assegni di ricerca, Piazza Verdi 3 – Bologna (I PIANO)
 - nei seguenti giorni e orari:
lunedì - martedì - mercoledì - venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.15;
martedì - giovedì dalle ore 14.30 alle ore 15.30.
- a mezzo **Posta Elettronica Certificata** (d'ora in avanti denominata PEC), inviando, dal proprio indirizzo di PEC personale, una email all'indirizzo ScriviUnibo@pec.unibo.it contenente la domanda di partecipazione debitamente compilata e firmata ed ogni altro documento richiesto, in formato .pdf, unitamente alla scansione di un documento di identità in corso di validità;

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata:

- nel caso di spedizione: dalla data di ricezione apposta nella ricevuta di ritorno dal personale addetto al ricevimento;
- nel caso di consegna diretta: dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta e rilasciata dal personale di questa amministrazione addetto al ricevimento;
- nel caso di invio tramite PEC: dalla data di invio della mail.

Saranno escluse le domande prive di sottoscrizione o pervenute oltre la data sopraindicata o pervenute con altre modalità di invio.

La struttura non assume alcuna responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni che non sia causato da fatti dei propri dipendenti.

Nella domanda i candidati devono indicare, sotto la propria responsabilità:

- cognome e nome;



- data e luogo di nascita;
- cittadinanza;
- residenza e recapito eletto agli effetti della selezione;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario, indicare quali);
- di possedere tutti i requisiti di ammissione richiesti dall'art. 2 del bando

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. curriculum professionale firmato e datato, utilizzando il formato europeo allegato al presente bando (allegato 4). Il curriculum dovrà evidenziare, in maniera circostanziata, tutte le esperienze formative e professionali maturate nonché i titoli che si intendono presentare ai fini della loro valutazione;
2. elenco dei titoli che si intendono produrre ai fini della loro valutazione;
3. copia di un documento di identità in corso di validità;
4. a pena di esclusione, i dipendenti a tempo indeterminato devono presentare il nulla osta del Responsabile della Struttura (allegato 3).

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare alla selezione; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della discussione, l'esclusione dalla selezione stessa.

Si ricorda che nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà rilasciati da pubbliche amministrazioni italiane sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Eventuali certificazioni allegate alla domanda non saranno quindi tenute in considerazione ai fini della valutazione dei titoli suddetti, ai sensi dell'art. 15, L.183/2011. Tali certificazioni dovranno essere autocertificate da parte del candidato.

Articolo 5

Ammissione, modalità di selezione, graduatoria e comunicazioni ai candidati

La selezione avverrà sulla base della valutazione dei titoli e di un colloquio di carattere tecnico-pratico e sarà svolta da una Commissione di esperti.

I candidati esclusi dalla procedura saranno avvisati tramite e-mail o tramite PEC.

I candidati che non riceveranno avviso di esclusione entro la data del colloquio, dovranno presentarsi allo stesso.

I colloqui per il personale dipendente si terranno il giorno **20 marzo 2020 a partire dalle ore 9:30 presso la Saletta riunioni presso Servizio di Prevenzione e Protezione del Centro di Ateneo SaISir, via Filippo Re 10.** Tale avviso ha valore di notifica per tutti i candidati partecipanti alla selezione, senza bisogno di ulteriore comunicazione.

Alla selezione dei candidati esterni si procederà solo nel caso in cui non vi sia la disponibilità dei dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo o nel caso in cui questi non risultino idonei alla selezione.



I colloqui per i candidati esterni si terranno il giorno **27 marzo 2020 a partire dalle ore 9:30** presso la Saletta riunioni presso Servizio di Prevenzione e Protezione del Centro di Ateneo SaISir, via Filippo Re 10. Tale avviso ha valore di notifica per tutti i candidati partecipanti alla selezione, senza bisogno di ulteriore comunicazione.

Qualora tale colloquio non si renda necessario ne sarà data comunicazione, prima dello stesso, mediante email o Pec.

Durante il colloquio verranno accertate conoscenze e competenze sui seguenti ambiti:

- valutazione del rischio e sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti a radiazioni non ionizzanti;
- rischio biologico presso laboratori di ricerca;
- sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti a rischio fisico;
- sorveglianza sanitaria per rischi atipici (lavoratori in quota, in ambienti confinati, in campo, lavoro notturno, ecc...)

Verrà inoltre discusso il curriculum professionale del candidato.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il colloquio si intenderà superato con un punteggio di almeno 21/30 o equivalente.

Sono valutabili le categorie di titoli elencati nell'allegato 5 del presente avviso, secondo il punteggio ivi descritto. Il punteggio complessivo non potrà essere superiore a 10 punti.

Non saranno valutati i titoli che dovessero pervenire dopo la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I titoli potranno essere autocertificati tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio o autocertificazione contenuta nel curriculum professionale.

Il risultato della valutazione dei titoli verrà reso noto prima dello svolgimento del colloquio.

Il punteggio finale complessivo (max 40 punti) sarà dato dalla somma di:

- punteggio conseguito nel colloquio (max 30 punti);
- punteggio riportato per i titoli previsti dall'allegato 5 (max 10 punti).

Al termine della procedura di selezione, la Commissione formulerà una graduatoria generale di merito che avrà durata di 12 mesi e potrà essere utilizzata in caso di rinuncia all'incarico da parte del vincitore.

Il Dirigente dell'Area provvederà con proprio provvedimento all'approvazione della graduatoria, formulata dalla Commissione, che verrà pubblicata sul Portale di Ateneo.

Al candidato vincitore e a quelli in graduatoria verrà inviato con email il decreto approvazione atti della graduatoria.

Articolo 6

Compenso complessivo e specifiche modalità di esecuzione della prestazione per il personale esterno



Il compenso complessivo, calcolato per l'intera durata del contratto, è pari ad euro 105.000,00 (centocinquemila/00) comprensivo di oneri fiscali e previdenziali posti dalla legge a carico del professionista.

Il pagamento del compenso avverrà mediante il pagamento di rate trimestrali posticipate e sarà subordinato alla dichiarazione di regolare esecuzione attestata dal Responsabile per la esecuzione della prestazione, Dott. Massimo Naldi.

Ai sensi degli artt. 2222 e seguenti del codice civile, la prestazione d'opera oggetto del presente contratto è resa dal professionista nel contesto di un rapporto di lavoro privo del carattere della subordinazione e comporta l'esecuzione della prestazione senza osservanza di specifici orari e vincoli gerarchici.

Per lo svolgimento di tale attività il professionista dovrà organizzarsi in forma autonoma, pur avendo a disposizione la documentazione e l'accesso alla struttura dell'Unità Specialistica di Medicina del Lavoro, senza che ciò comporti in alcun modo inserimento stabile nell'organizzazione dell'Università di Bologna.

In particolare, per l'esecuzione della prestazione, il professionista:

- svolgerà la propria attività lavorativa in modo completamente autonomo;
- agirà senza alcun vincolo di subordinazione e senza coordinamento con l'attività dell'Università e inserimento stabile nell'organizzazione;
- determinerà le modalità tecnico-operative di svolgimento della prestazione, nel rispetto del termine pattuito con l'Università.

Il presente contratto non implica il sorgere di un rapporto in via esclusiva con l'Ateneo.

Il prestatore svolgerà personalmente, senza valersi di sostituti, l'attività richiesta.

Articolo 7 Affidamento dell'incarico

L'Amministrazione si riserva di non procedere alla stipula del contratto nel caso in cui pervenga o sia ritenuta valida una sola domanda, qualora sussistano o intervengano motivi di pubblico interesse o nel caso in cui le domande non siano ritenute idonee ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

Individuata la persona a cui affidare l'incarico, l'Amministrazione, verificata la veridicità delle dichiarazioni presentate, procederà alla stipula del contratto.

Per eventuali ed ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a:

- Dr. Massimo Naldi- Tel. 051/ 4290222 – mail massimo.naldi@unibo.it

Per informazioni di carattere amministrativo è possibile contattare l'Ufficio Reclutamento, contratti di lavoro flessibile e assegni di ricerca - Settore Selezione e Contratti dell'Area del Personale all'indirizzo mail apos.reclutamentotacontrattiassegni@unibo.it oppure ai seguenti recapiti telefonici 051/20.98973 - 98979.



Articolo 8

Disposizioni finali e trattamento dei dati

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni della Legge 7 agosto 1990, n. 241 il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Lucia De Simone Tel. 0512098973 mail lucia.desimone@unibo.it
Ai sensi del Regolamento (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii i dati personali forniti dai candidati sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della selezione, di seguito il link relativo all'informativa del trattamento dei dati personali:

<https://www.unibo.it/it/ateneo/privacy-e-note-legali/privacy/informative-sul-trattamento-dei-dati-personali>

Bologna, 26.02.2020

Il Dirigente
f.to Alice Corradi